



Ministero della salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO

Ufficio 3 – Pianificazione, gestione del personale e contenzioso

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area funzioni centrali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali, nonché disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 2016/679;

VISTA la legge 7 agosto 1990, 241, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e le successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, che all'art.1, comma 356 autorizza il Ministero della salute ad assumere un numero di unità non superiore a 155, riservate al personale medico, veterinario, chimico e farmacista, con incarichi per lo svolgimento dei controlli obbligatori in materia di profilassi internazionale, in servizio presso il Ministero della salute alla data di entrata in vigore della menzionata legge;

VISTO il decreto dirigenziale datato 24 aprile 2019, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della salute il 10 maggio 2019 e con avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale – n. 37 del 10 maggio 2019, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai sensi dell'art.1, comma 356, della legge 145 del 30 dicembre 2018, ai dirigenti sanitari (chimico), per la copertura di 8 posti a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze degli uffici centrali e periferici del Ministero della salute;

VISTO il decreto dirigenziale del 17 luglio 2019, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso;

VISTA la nota UGROB-AR del 10 dicembre 2019 n. 145, con la quale è stata disposta l'esclusione dal concorso nei confronti della candidata Simona De Stefano;

VISTO il decreto direttoriale n. 247 del 10 dicembre 2019, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso e sono stati dichiarati i vincitori;

VISTO il ricorso al Tar Lazio (RG 7922/2019), integrato dai motivi aggiunti, proposto dalla candidata sopra indicata per l'annullamento del bando di concorso, del provvedimento di esclusione nonché del citato decreto direttoriale recante l'approvazione della graduatoria di merito e la dichiarazione dei vincitori;

VISTA la sentenza del Tar -Lazio (Sezione Terza Quater) n. 9269/2020, pubblicata il 27/08/2020, con la quale il citato ricorso è stato rigettato;

VISTO il ricorso in appello proposto dalla candidata Simona De Stefano (RG 9382/2020) avverso la citata sentenza di primo grado;

VISTA la sentenza n. 5685/2021, pubblicata il 2/08/2021 e passata in giudicato, con la quale il Consiglio di Stato (Sezione Terza), in riforma della pronuncia del Tar Lazio n. 9269/2020, ha annullato il provvedimento di esclusione, nonché, nei soli limiti correlati alla realizzazione della pretesa sostanziale fatta valere dalla parte ricorrente, il bando di concorso e gli atti di approvazione della graduatoria di merito, nella sola parte in cui possano precludere all'appellante l'attuazione della chance di vittoria del concorso;

CONSIDERATO che nella succitata sentenza il Consiglio di Stato ha statuito che *“le illegittimità riscontrate non incidono sulla correttezza dell'ammissione alla procedura dei vincitori controinteressati e sulla ritualità delle ulteriori fasi”* e ha ordinato al Ministero della salute di procedere alla *“rielaborazione della graduatoria impugnata, previo valutazione della posizione dell'odierna appellante”*;

VISTI i verbali della Commissione esaminatrice da cui risulta che la candidata Simona De Stefano ha superato le prove d'esame del concorso ed il relativo punteggio;

CONSTATATA la regolarità della procedura concorsuale;

RITENUTO di procedere alla modifica della suddetta graduatoria, in esecuzione della citata sentenza del Consiglio di Stato;

CONSIDERATO che la candidata già presta servizio presso il Ministero della salute con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato e con il profilo professionale di dirigente sanitario chimico;

TENUTO CONTO che agli oneri assunzionali si provvederà a valere sulla copertura finanziaria di cui al citato articolo 1, commi 356 e 357 della legge n. 145/2018;

CONSIDERATO che sussistono sufficienti posti vacanti nella dotazione organica del Ministero della salute;

DECRETA

Art. 1

In esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato (Sezione Terza) n. 5685 del 2/08/2021, la graduatoria di merito del concorso pubblico riservato per la copertura di 8 posti di dirigente sanitario (chimico) a tempo pieno ed indeterminato per le esigenze degli uffici centrali e periferici del Ministero, approvata con il decreto direttoriale n. 247 del 10 dicembre 2019 è modificata come segue:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Punteggio finale</i>
1 <i>SORIERO Anna Maria Carmela</i>	<i>Satriano 12/07/1961</i>	<i>106,80/120</i>
2 <i>PADUANO Sandra</i>	<i>Formia 21/09/1970</i>	<i>104,82/120</i>
3 <i>SCRICCIOLO Daniele</i>	<i>Roma 20/11/1970</i>	<i>98,61/120</i>
4 <i>ALOI Roberta</i>	<i>Cernusco sul Naviglio 16/06/1969</i>	<i>95,66/120</i>
5 <i>DE STEFANO Simona</i>	<i>Tricarico 10/12/1975</i>	<i>94,44/120</i>
6 <i>SAIU Rita</i>	<i>Iglesias 28/02/1964</i>	<i>90,55/120</i>
7 <i>VILLANI Anna Rita</i>	<i>Altavilla Irpina 03/11/1967</i>	<i>89,94/120</i>
8 <i>ROSSI Lucilla</i>	<i>Roma 06/04/1965</i>	<i>82,43/120</i>

Conseguentemente, la candidata De Stefano Simona, nata a Tricarico il 10/12/1975, è dichiarata vincitrice del concorso, sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione.

Art. 2

Alla costituzione del rapporto di lavoro con la candidata si provvederà mediante stipula di contratto individuale di lavoro a norma del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro citato in premessa, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° gennaio 2020.

Il presente decreto sarà inviato al controllo secondo le vigenti disposizioni.

Ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'art. 3.11 della Circolare n. 5/2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione, la presente graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della salute all'indirizzo www.salute.gov.it, sezione "Concorsi" nonché sulla Intranet del medesimo Ministero della salute.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Roma, 23 settembre 2021

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott. Giuseppe CELOTTO